

## Report APPLiA Italia

### Le sfide del mercato degli elettrodomestici: il futuro poggia su efficienza energetica, sostenibilità e il sostegno all'industria di qualità

- Mercato nazionale ed europeo degli apparecchi domestici in calo: il rimbalzo negativo si somma al calo del clima di fiducia dei consumatori dovuto all'inflazione e alla situazione congiunturale. In controtendenza la crescita dei piccoli elettrodomestici.
- Segnali positivi per i settori legati a turismo e edilizia: apparecchi professionali, camini, riscaldamento a biomassa.
- 2023 cruciale per sviluppo efficienza energetica e sostenibilità: il mercato deve essere correttamente sostegni in questa direzione, anche in previsione che il costo dell'energia elettrica rimanga elevato nel medio termine.

Milano, 7 marzo 2023

Il mercato degli apparecchi domestici e professionali ha registrato nel 2022 dinamiche sensibilmente diversificate. Da una parte il rimbalzo negativo rispetto all'anno precedente per i compatti legati alla casa - in particolare per il bianco - dall'altra segnali positivi per i settori legati al turismo e all'edilizia (apparecchi professionali, camini, riscaldamento a biomassa). Questo emerge nella conferenza annuale di APPLiA Italia - Associazione Confindustriale delle imprese operanti in Italia nel settore degli elettrodomestici e delle attrezzature professionali - dove, insieme ad un'analisi dei dati dell'ultimo anno - con il supporto di GfK - si sono approfonditi i temi legati al caro energia.

*"Stiamo affrontando tutti un periodo di non facile lettura - spiega **Paolo Lioy**, Presidente di APPLiA Italia - che risente fortemente degli stravolgimenti subiti dal mercato, dalla supply chain e dalle abitudini dei consumatori degli ultimi due anni di pandemia. A queste si è aggiunta una molteplicità di variabili che non agevola la programmazione aziendale. Ciononostante, anche in un momento storico così particolare, la nostra industria è fortemente focalizzata nel continuare a proporre soluzioni efficienti, innovative, capaci di fare davvero la differenza in termini di sostenibilità".*

Analizzando i dati sell-in e produzione di APPLiA Italia si registra per gli apparecchi domestici, dopo il boom del 2021, una contrazione delle vendite in Italia e all'estero con conseguente riduzione della produzione che ha interessato non solo il nostro Paese ma l'intera UE.

Per i **grandi elettrodomestici** si riporta nel 2022 una produzione in diminuzione del 18%, particolarmente in calo nella seconda parte dell'anno (-24,7% nel 3°Q e -35,7% nel 4°Q), in evidenza la difficoltà del comparto lavaggio. La contrazione della produzione è legata a doppio filo ad un effetto del calo generalizzato del mercato in Italia e nell'intera area UE. Questo è il risultato sia di un confronto con un 2021 particolarmente positivo, sia degli effetti dell'inflazione e della conseguente minor disponibilità di spesa dei consumatori. Negativamente ha anche impattato, soprattutto nella prima parte dell'anno, la carenza di componentistica ed elettronica. I dati sell-in APPLiA Italia riportano poi, per l'anno appena trascorso, un calo a doppia cifra sia per le vendite nazionali (-12,6%) sia per l'export (-10,2%), con un trend sensibilmente negativo nella seconda metà dell'anno, unito ad una contestuale riduzione dello stock (-14,9%). Anche in questo caso, coerentemente, si registra la performance particolarmente negativa delle Asciugatrici (-32,4% dato sell-in Italia) inevitabilmente legata alle dinamiche del caro energia.

In linea generale, migliori le performance del canale mobilieri rispetto all'e-commerce ed al retail fisico. Di pari passo con il settore dei grandi elettrodomestici, anche l'andamento del comparto dei **componenti** ha inevitabilmente sofferto del calo del mercato.

I **piccoli elettrodomestici** - dopo l'exploit del 2020, un 2021 col segno più ed un inizio d'anno 2022 in negativo - tornano ad una performance positiva nel terzo trimestre e chiudono l'anno, come evidenziano i dati sell-out GfK, con una crescita a valore del +3,4%. Il dato è sostenuto soprattutto dal comparto Persona (+6,9%), seguito da Cucina (+2,3%) e Comparto Casa (+2,1%). In particolare, si evidenzia l'interesse dei consumatori per le friggitrici ad aria, al primo posto in termini di crescita, seguite da apparecchi per lo styling e aspirapolveri robot. Positivo il segmento macchine da caffè e interessante sottolineare anche il buon andamento delle coperte elettriche legato plausibilmente al tema dell'incremento del costo del riscaldamento domestico.

Per le **cappe** il dato in calo ad unità (- 4,4% il sell-out) si contrappone ad una crescita a valore (+8,7%) che sconta però l'effetto inflazione. Positivamente si registra l'interesse sempre maggiore per i prodotti premium ed in particolare per i piani aspiranti.

Per gli **scalda-acqua elettrici** si stima che il mercato nel 2022 chiuda a circa 900.000 pezzi venduti, in calo di circa l'8% anno su anno. Anche per questo comparto, quasi esclusivamente volto alla sostituzione di apparecchi obsoleti, si sconta principalmente l'aumento notevole registrato nel corso del 2021.

Segnali decisamente positivi per il settore **camini e canne fumarie** che ha registrato una crescita di fatturato a doppia cifra (+13% che accomuna tutti i principali segmenti, ad eccezione della plastica) e, insieme al **riscaldamento a biomassa** con una crescita a valore oltre il 20%, ha indubbiamente beneficiato delle dinamiche favorevoli legate al settore edilizia.

Trainate anche dal buon andamento del turismo le apparecchiature **professionali**, in continuità con il 2021 e supportate da una domanda dinamica e costantemente crescente nel settore della ristorazione commerciale, chiudono il 2022 in forte crescita (con un incremento del fatturato di oltre il 20% superiore a quello della fase pre-pandemica secondo le stime APPLiA Italia), toccando probabilmente il massimo storico. Le Aziende produttrici, chiamate a rispondere contemporaneamente a stimoli di innovazione prestazionale, sviluppo tecnologico e sfide ambientali, in primis quella dei risparmi energetici, dovranno comunque affrontare tutte le problematiche legate all'inflazione, allo scenario geopolitico e ai costi energetici.

E proprio in relazione ai costi energetici **Andrea Marchisio**, Founding Partner di Elemens, società di consulenza specializzata nel settore energia, ha evidenziato che *"abbiamo superato lo shock della crisi energetica del 2022, ma i prezzi dell'elettricità all'ingrosso per famiglie e imprese oggi sono comunque circa tre volte più alti rispetto allo storico. Per il futuro non si può ignorare che ormai il sistema energetico è strutturalmente cambiato, permane la fragilità degli approvvigionamenti e il rischio volatilità: l'aspettativa è che il costo della bolletta dell'energia elettrica rimanga elevato anche nel medio termine."*

*"È evidente che il tema dell'**efficienza energetica** rimane più che mai attuale – prosegue **Paolo Lioy** - e sussiste la necessità di un'accelerazione del processo di ricambio e aggiornamento nelle case degli italiani degli elettrodomestici che, come ci ricorda ENEA, rappresentano il 58% dei consumi elettrici domestici. Considerando che un prodotto ad elevata efficienza dotato di nuova etichetta energetica consuma in media oltre il 60/70% in meno di un apparecchio con più di 10 anni di vita, i risparmi possibili sulla bolletta mensile di tutti i cittadini e sui consumi elettrici nazionali sono veramente consistenti. Il processo di rinnovamento, tanto più necessario in Italia dove il parco installato supera mediamente i 14 anni di vita, purtroppo in questo momento non è sicuramente favorito dal calo del mercato e dalla minor capacità di acquisto per i prodotti più performanti".*

I dati GfK evidenziano inoltre come, dopo l'introduzione della nuova etichettatura energetica, tra i prodotti venduti oltre il 70% appartiene alle classi meno efficienti. In un momento dove si dibatte molto di efficienza energetica degli edifici, diventa imprescindibile valutare a fondo i benefici nell'investire su apparecchiature di uso quotidiano domestico efficienti. APPLiA Italia stima, sulla base di dati ENEA, risparmi in bolletta possibili per oltre 150 euro all'anno per apparecchio sostituito e una riduzione su scala nazionale, immediatamente disponibile, per oltre 800GWh/anno, il consumo elettrico di una città come Genova.

Un **corretto sostegno all'incremento dell'efficienza**, unito al **recupero e trattamento dei prodotti sostituiti** - che permette il reinserimento di oltre il 95% delle materie nel ciclo produttivo - e al **sostegno all'industria di qualità** sono i tre pilastri su cui dovrebbero muoversi le politiche nazionali.



<https://bit.ly/APPLiAItalia-ConferenzaStampa2023>

#### **APPLiA Italia**

Benedetta Salvadeo  
Communication Manager  
T. +39 02.43518828  
benedetta.salvadeo@applaitalia.it

#### **Press Office**

ALAM PER COMUNICARE  
T. +39 02.3491206  
alam@alampercomunicare.it

\* \* \*

APPLiA Italia è l'associazione Confindustriale che riunisce le imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e attrezzi professionali. Il settore ha dato origine a un fatturato complessivo pari a oltre 19 miliardi di euro, di cui più di 12 miliardi relativamente all'export. Con una produzione nazionale annua che supera i 22 milioni di apparecchi e con oltre 145.000 addetti diretti e indiretti, l'intero comparto si conferma da sempre un'eccellenza del made in Italy, vantando un know how di alto livello, un'efficiente filiera di componentistica e prodotto finito, nonché investimenti in ricerca e sviluppo con pochi eguali nel mondo. APPLiA Italia è integrata nella rete europea di associazioni di categoria che costituiscono APPLiA (Home Appliance Europe) per gli elettrodomestici, EFCEM (European Federation of Catering Equipment Manufacturers) per gli apparecchi professionali per ristorazione e ospitalità ed ECA (European Chimneys Association) per il settore dei camini e le canne fumarie.